

hanno detto che più di questo non si è potuto fare. Molte volte però, quando si consultano anche elementi pratici, si può avere qualche idea semplice che può portare a conclusioni più risolutive e soddisfacenti. Io mi preoccupo, qualora si venisse alla approvazione di questo progetto tralasciando le modifiche che si potrebbero portare a coloro che hanno affitti in natura, mi preoccupo di coloro che sono lasciati fuori da questi provvedimenti, delle ripercussioni che si potranno avere sulle masse agricole. Perciò, per non creare questi dissensi veda il ministro se può trovare, d'accordo col relatore, qualche diversa dizione.

PRESIDENTE. S'intende che l'onorevole Curti in luogo dell'onorevole Cappelletto e l'onorevole Maiolo hanno svolto anche i loro emendamenti soppressivi del secondo comma.

GRASSI, presidente della Commissione. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSI, presidente della Commissione. La Camera permetterà se a nome anche della Commissione darò d'accordo col ministro qualche chiarimento che può tranquillizzare qualche parte della Camera a proposito dei canoni in natura; qualche collega, specialmente di parte popolare, è venuto a domandarmi se nel caso di canoni misti, cioè di canoni parte in denaro e parte in natura, la Commissione possa tener conto della valutazione dei canoni in natura in quello che possa essere l'aumento o la diminuzione.

MICHELI, ministro di agricoltura. Senza dubbio.

GRASSI, presidente della Commissione. Interpretando il pensiero del ministro ho dichiarato, a nome della Commissione, che ritengo che le Commissioni che saranno investite delle domande possano e debbano tener conto della parte in natura per quello che possa essere l'aumento o la diminuzione, quindi credo che la Camera possa tranquillizzarsi al riguardo. E allora pregherei gli onorevoli colleghi socialisti di non insistere nella determinazione di chiedere l'appello nominale su questa parte, perchè, come ha illustrato il ministro e il nostro relatore della Commissione, la legge ha una portata limitatissima, e noi non siamo venuti a portare in discussione tutte le riforme agrarie.

Essa è venuta soltanto per cercar di correggere quella sproporzionazione che si era andata determinando per i canoni in denaro.

E qui, l'onorevole Majolo che ha fatto parte della Commissione, ed io l'avrei con piacere visto al mio fianco, ha dovuto convenire con noi...

MAJOLO. Ma io mi sono opposto in Commissione.

GRASSI, presidente della Commissione. L'onorevole Majolo non solo in Commissione ma anche in pubblico con dichiarazioni pubbliche di cui il relatore ha copia, ha affermato che il principio informatore del disegno di legge è equo e probato, e che il canone, nella misura determinata, non rispondeva forse alla realtà della vita pratica del paese.

Ora io dico che le disposizioni contenute in questo disegno di legge mantengono la giusta proporzione. Qui si è inteso soltanto di far la revisione dei canoni in denaro di quegli affitti i quali (se tutti quanti hanno letto la relazione del ministro di agricoltura) si riferisce all'aumento di tasse, senza tener conto della svalutazione della moneta, che avrebbe dovuto portare non all'aumento del 30 per cento o dell'80 per cento, ma ad un aumento proporzionato a quelli che ora si riscontrano nei listini dei prezzi, ad una cifra quindi certamente di molto superiore come ognuno di loro meglio di me può conoscere.

Quindi se la Camera si contenta delle dichiarazioni della Commissione e cioè che le Commissioni arbitrali, mandamentali, possono e debbono tener conto nella valutazione degli aumenti e delle diminuzioni di quei contratti che abbiano praticato il canone in natura, credo che con piena coscienza potrà votare l'articolo, e lo ricordo all'onorevole Majolo il quale voleva introdurre questo concetto come avviamento direttivo per la Commissione dell'equo affitto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Majolo per fatto personale.

MAJOLO. Volevo far notare all'onorevole Grassi che nella Commissione sono intervenuto due volte.

GRASSI, presidente della Commissione. Ma la Commissione si è riunita solo due volte!

MAJOLO. Una volta quando si discusse quest'articolo 1 per l'aumento dei canoni e fin da quel momento affacciai la que-